

# Autorità Idrica Toscana

---

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato**

**“POTENZIAMENTO SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA FALDA DI PRATO” nel Comune di Prato  
di PUBLIACQUA SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14ter medesima legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

VISTA l’istanza della soc. Publiacqua SpA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8978 del 28/06/2023, con la quale è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTA la richiesta di integrazioni (prot. n. 9220 del 3/07/2023), cui il proponente ha fornito riscontro acquisito al prot. n. 9295 del 4/07/2023;

DATO ATTO CHE l’intervento in progetto è riportato nel vigente Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2023, e rientra nel codice identificativo MI\_ACQ03\_03\_0045 (INTERVENTI STRATEGICI FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO);

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni a seguito delle quali non è stato necessario apportare modifiche al progetto;

VISTO che il proponente ha sottolineato l’urgenza di procedere con la realizzazione dei nuovi pozzi ad uso acquedottistico per garantire la continuità di servizio necessaria al fabbisogno del sistema acquedottistico di Prato, considerata la necessità di dismettere 4 pozzi esistenti interferenti con la realizzazione di un impianto del gestore ALIA Servizi Ambientali S.p.A.;

CONSIDERATO che, rilevando la non conformità dell’opera al RUC vigente del comune di Prato:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 12/07/2023 (Parte II n. 28) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Prato mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica delle aree interessate dall’intervento (Fg. 57 – Part. 2378 per Pozzo Galciana 1, Fg. 73 – Part. 1199 per Pozzo Viale XVI Aprile, Fg. 79 – Part. 646 per Pozzo Via di Cafaggiolo, Fg. 76 – Part.1877 e 1880 per Pozzo Via di Bonanza, Fg. 84 – Part. 189 per Pozzo Lanificio Banci, Fg. 84 – Part. 1546 per Pozzo Via Fleming), ovvero nella trasformazione delle destinazioni urbanistiche dalle attuali alla destinazione “*Standard Urbanistici (di progetto) - AC (aree per attrezzature di interesse comune) Act (strutture tecnologiche di progetto)*”, come indicato negli elaborati progettuali;
- i tempi dell’Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;
- il Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale ha comunicato che la documentazione relativa al deposito delle indagini geologiche di supporto al Progetto definitivo è stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 17 /23 in data 16 /08/ 23;

VISTO il procedimento di conferenza dei servizi attivato dal sottoscritto RUP per l’approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell’art. 22 della LR. 69/2011 e dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e che la conferenza semplificata è stata indetta con nota prot. n. 13388 del 14/08/2023;

# Autorità Idrica Toscana

---

DATO ATTO CHE in sede di Conferenza asincrona sono stati acquisiti i seguenti contributi pervenuti agli atti AIT entro il termine indicato:

- Nota di E-DISTRIBUZIONE SpA in atti prot. n. 13205 del 25/09/2023 con il quale è data informazione che l'intervento previsto andrà a ricadere su porzioni della rete di distribuzione elettrica presenti nelle aree indicate a progetto. Viene espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, a condizione che la fase di progettazione esecutiva tenga conto delle opere necessarie alla risoluzione delle interferenze con gli impianti esistenti. Viene precisato che nell'area in questione sono presenti linee elettriche interrate a media tensione a 15kV e di bassa tensione interrate a 400V, la cui indicazione di massima è descritta in planimetria che viene allegata. E' precisato che eventuali temporanee messe fuori servizio o spostamenti degli impianti E-Distribuzione presenti dovranno essere formalmente richiesti con congruo anticipo e che i relativi oneri saranno a carico del soggetto richiedente. Viene inoltre ricordato che l'art. 130 del R.D.L. 11/12/33, n. 1775 vieta a chiunque di "manovrare o alterare" le condutture elettriche e che il solo fatto di urtare, manomettere o spostare un cavo elettrico in tensione può causare infortuni gravi o mortali, la cui responsabilità ricade esclusivamente su chi ha dato corso a quanto sopra. Sono in conclusione forniti i contatti per eventuali chiarimenti;
- Nota di TOSCANA ENERGIA SpA in atti prot. n. 13540 del 28/09/2023 con la quale è espresso NULLA OSTA alle lavorazioni in progetto segnalando che lungo parte dei tracciati di progetto risulta la presenza di condotte metano interrate ed è fornita un'indicazione di massima delle stesse attraverso la messa a disposizione di stralci cartografici, precisando che tale cartografia non contiene il tracciato degli allacciamenti di utenza né degli impianti complementari alla rete gas (sfiati, impianti di protezione catodica o altro) eventualmente presenti. Viene quindi comunicata la disponibilità ad effettuare una tracciatura puntuale al fine di individuare correttamente tutte le interferenze e prevedere gli opportuni interventi. In ultimo è precisato che nell'eventualità che si renda necessario uno spostamento delle tubazioni Metano, le modifiche saranno realizzate da Toscana Energia con emissione di preventivo di spostamento a carico del realizzatore l'intervento in esame. Sono quindi forniti i contatti dei referenti.
- Nota di SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE TOSCANA in atti prot. n. 13326 del 26/09/2023 con il quale sono indicate le condizioni per acquisire l'autorizzazione/concessione di derivazione ed è preliminarmente evidenziato che il progetto non contiene la verifica analitica delle eventuali interferenze degli emungimenti con gli elementi antropici esistenti (fabbricati residenziali, civili abitazioni, strutture ed infrastrutture pubbliche, opifici, altro), anche con riferimento agli artt. 105 e 106 del R.D. n. 1775/33;

DATO ATTO CHE nel sopra indicato parere il Settore Genio Civile ha inoltre comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini per la variante ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

CONSIDERATO che lo scrivente RUP ha ritenuto le verifiche indicate dal Genio Civile imprescindibili per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art.158bis del d.lgs.152/2006 e non rimandabili a successive fasi progettuali e ritenuto quindi la Conferenza svolta non risolutoria;

DATO quindi ATTO CHE con nota prot. n. .0013689/2023 del 02/10/2023 è stata convocata la riunione telematica della conferenza dei servizi nella data del 19/10/2023, richiedendo al proponente di trasmettere una relazione integrativa con la verifica richiesta dal Genio Civile entro il 12/10/2023;

VISTA quindi la relazione di cui sopra trasmessa dal proponente e acquisita in data 9/10/2023 nonché la nota prot. 14153 del 11/10/2023 con la quale AIT ha inviato tale documento ai soggetti invitati alla Conferenza;

CONSIDERATO CHE prima della data della riunione sono pervenuti:

- il contributo di TELECOM ITALIA SPA, in atti prot. 13970 del 6/10/2023 con il quale è data informazione della possibile presenza di interferenze con impianti TIM esistenti, ed è quindi auspicato che prima dell'avvio del cantiere sia inoltrata già nella fase progettuale domanda di spostamento linee telefoniche. Sono forniti i recapiti per tale istanza;

# Autorità Idrica Toscana

---

- il contributo dell'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE nel quale sono fornite le seguenti indicazioni. Con riferimento al secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (PGA) 2021-2027, le opere in progetto risultano ubicate all'interno del CORPO IDRICO DELLA PIANA FIRENZE, PRATO, PISTOIA, ZONA PRATO classificato in stato quantitativo BUONO e chimico NON BUONO. Per quanto attiene all'espressione del parere ex art. 7 del R.D n. 1775/1933, la zona in oggetto ricade in corpi idrici del PGA con definizione di disponibilità residua (art. 15 comma 1, lett. a degli Indirizzi di Piano) per i quali operano le indicazioni dell'art.15, commi 3). Per l'acquifero pratese le disponibilità idriche residue sono state stabilite con Decreto del S.G. n. 33 del 05.08 dove è posto come ulteriore disponibilità idrica il quantitativo di 3 Mmc. Con riferimento agli indirizzi contenuti nel Piano di bacino del fiume Arno, stralcio Bilancio idrico, riguardo al contesto in cui si collocano i nuovi pozzi, 5 risultano essere ubicati in zona D1 Acquiferi con bilancio prossimo all'equilibrio e a bilancio positivo ed a elevata disponibilità per la quale trovano applicazione le indicazioni di cui all' art 11 delle misure del suddetto piano. Un pozzo sarà invece ubicato in zona D4 Acquiferi con bilancio prossimo all'equilibrio e a bilancio positivo – Aree a disponibilità molto inferiore alla ricarica, sulla quale si applicano le indicazioni di cui all'art.10 delle misure di piano. Viene in conclusione espresso parere favorevole al progetto di potenziamento e riorganizzazione del sistema di approvvigionamento della falda di Prato, con la condizione che l'eventuale l'incremento di prelievo sia compatibile con le disponibilità idriche stabilite. Viene richiesta inoltre la trasmissione del piano di sfruttamento definitivo dei nuovi pozzi e comunicata l'avvenuta chiusura dei pozzi da dismettere;

VISTO il verbale della riunione, sottoscritto dagli intervenuti (una copia verbale firme digitali allegata al presente + una copia verbale firma autografa referente Snam mantenuta nel fascicolo), dal quale si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato il Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato e SNAM SpA;
- la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto e a quanto correlato, alle condizioni indicate a verbale e nei pareri pervenuti;

DATO ATTO in particolare delle seguenti condizioni poste:

## SETTORE REGIONALE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

A seguito dell'approvazione del definitivo dovrà essere prodotta istanza di autorizzazione alla perforazione e di concessione ex D.P.G.R. 61R/2016, previa definizione dell'eventuale accorpamento in campo pozzi dei prelievi insistenti sull'area in questione, unitamente ai nuovi punti di prelievo, ed in tale occasione dovranno essere prodotti i seguenti elaborati/documenti:

- ✓ progetto di smantellamento dei pozzi Baciacavallo 1, Baciacavallo 2, Baciacavallo 3 e Baciacavallo 4 con il ripristino dei luoghi, seguendo le procedure indicate all'art.21 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del SII;
- ✓ proposta di delimitazione delle aree di salvaguardia di cui all'art. 94 del D.lgs n.152/2006, per cui, il richiedente potrà richiedere la convocazione di conferenza istruttoria ai sensi della Legge n.241/1990;
- ✓ le seguenti informazioni, in applicazione del Regolamento 46/R di attuazione della L.R. n.20/2006 "Norme per la tutela dall'inquinamento": 1. eventuali rilasci di acque di restituzione dagli impianti di potabilizzazione e di captazione (art.48 e art.50); 2. modalità e condizioni degli eventuali rilasci di acque di restituzione dagli impianti di potabilizzazione e di captazione (art.48 e art.50), con l'indicazione della tipologia di acqua utilizzata per gli eventuali lavaggi chimici attuati;
- ✓ piano di utilizzo con indicazione dei giorni di prelievo all'anno;
- ✓ valori delle portate massime per ogni singola opera al fine delle valutazioni in merito all'eventuale attivazione di nuova procedura di VIA ai sensi della L.R. n.10/2010.

# *Autorità Idrica Toscana*

---

In caso di necessità di VIA postuma il rilascio delle autorizzazioni alla perforazione e delle concessioni potrà avvenire solo a seguito della conclusione positiva di tale procedura.

## SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Per quanto concerne le operazioni di scavo viene ricordato l'obbligo di adempimento alle disposizioni normative in vigore (art. 90 e ss. D.lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice penale) per quanto attiene le procedure da seguire in caso di scoperte archeologiche fortuite.

## SNAM RETE GAS SPA

Preliminarmente all'esecuzione dei lavori, in fase di progettazione definitiva dell'intervento in esame, dovrà inoltre essere verificata, mediante sopralluogo congiunto, la presenza di eventuali condotte SNAM attraverso richiesta di segnalazione alla stessa azienda.

VISTO l'art.13, c. 1, lett. b) del DL 76/2020 – L. 120/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra

### **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "**POTENZIAMENTO SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA FALDA DI PRATO**" in comune di Prato, predisposto dal Gestore Publicacqua SpA, vincolando tale approvazione al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sopra trascritte;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante di destinazione urbanistica per le aree indicate in premessa, dichiarare la pubblica utilità dell'intervento con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree private interessate dalle opere e reti in progetto, e costituire titolo abilitativo all'esecuzione.

Firenze, il 23/10/2023

*Allegato: Verbale del 19/10/2023*

Il Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)